



COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 24/02/2016

N. 22

OGGETTO: BANDO DI CONCORSO E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI. LEGGE 431/98, ART. 11 E DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 7/6/99 - (ANNUALITA' 2015).

L'anno Duemilasedici, addì ventiquattro del mese di Febbraio, alle ore 09:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. SANGUINETI GIUSEPPE - Sindaco	X	
2. BARBIERI LUIGI - Vice Sindaco	X	
3. VATTUONE ANNABELLA - Assessore	X	
4. BERSAGLIO DANILO - Assessore	X	
5. REBORI NICOLETTA - Assessore	X	
6. LOBASCIO ROSARIO - Assessore	X	
T O T A L E	6	0

Presiede la seduta il Sindaco Dott. Giuseppe SANGUINETTI.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Caviglia.



LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione e proposta del Sindaco Dott. Giuseppe Sanguineti ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Richiamati:

- la Legge 9.12.1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo", che all'art. 11 istituisce presso il Ministero dei Lavori Pubblici il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
- il decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 07.06.1999 che fissa i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi per il pagamento dei canoni di locazione stabilendo altresì che le Regioni provvedano alla ripartizione delle risorse loro attribuite o incrementate con fondi propri;
- il decreto legge 31/8/2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla Legge 28/10/2013, n. 124, e in particolare l'art. 6, comma 4, che prevede in favore del predetto Fondo una dotazione complessiva di 50 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015;
- il decreto legge 28/3/2014, n. 47, convertito con modificazioni dalla Legge 25/5/2014, n. 80, e in particolare l'art. 1, comma 1, che ridetermina in 100 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015 la dotazione complessiva del citato Fondo;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in data 29 gennaio 2015, con il quale sono state ripartite le sopraindicate risorse, determinando complessivamente ciascuna quota regionale (per la Liguria euro 3.557.038,48=);

Vista la deliberazione n. 1217 del 3/11/2015 (pubblicata, insieme ai suoi allegati, B.U.R. n. 47, parte II del 25/11/2015) con cui la Giunta Regionale, avente a oggetto "Legge n. 431/98, art. 11 (Contributi per il sostegno alla locazione). Riparto del Fondo Sociale Affitti 2015 (€ 3.557.038,48=). Criteri e disposizioni attuative.";

Considerato che si rende necessaria e urgente l'emanazione da parte della Civica Amministrazione, di apposito bando per l'erogazione dei contributi di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione in quanto la Regione Liguria ha fissato per il 16 maggio 2016 il termine entro il quale la Civica Amministrazione deve presentare alla Regione - utilizzando l'apposito applicativo WEB - la seguente documentazione:

- a. l'elenco delle domande ammesse e la richiesta complessiva di finanziamento



(fabbisogno);

- b. i dati richiesti dall'Ufficio politiche abitative e lavori pubblici della Regione Liguria in ordine al monitoraggio della condizione abitativa e al controllo delle dichiarazioni;
- c. la deliberazione del Comune recante la messa a disposizione della eventuale quota comunale, quale compartecipazione finanziaria al Fondo Sociale Affitti;

Preso atto altresì che la Regione Liguria ha ritenuto opportuno, al fine di perseguire l'omogeneità procedurale sul territorio, indicare ai Comuni l'ulteriore documentazione per lo svolgimento delle procedure concorsuali da parte degli stessi, allegando alla sopra citata deliberazione di Giunta 1217/2015 lo schema di bando, il facsimile di domanda e la scheda di monitoraggio della condizione abitativa che i Comuni sono tenuti a seguire;

Vista la nota della Regione Liguria prot. 43304 del 29/12/2015, pervenuta a mezzo posta elettronica, relativa all'avvio delle procedure per l'assegnazione del Fondo Sociale Affitti 2015 (art. 11 legge 431/98), conservata agli atti;

Ritenuto pertanto di uniformare il bando di concorso e le procedure per l'assegnazione del fondo nazionale per il sostegno alle locazioni a quanto stabilito dalla Regione Liguria nella deliberazione G.R. n. 1217 del 3/11/2015;

Atteso:

- che per l'anno 2015 la somma assegnata dalla Regione Liguria al Comune di Lavagna è pari a Euro 53.426,00, come risulta dall'allegato 2 alla citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 1217/2015;
- che, in considerazione dell'attuale situazione di crisi economica e sociale, e della conseguente difficoltà a far fronte alle spese per la locazione dell'alloggio di residenza vissuta anche da molte famiglie abitanti sul territorio comunale, l'Amministrazione ha ritenuto di stanziare una somma pari a 6.574,00;
- che la somma sopra indicata sarà stanziata nel bilancio di previsione in corso di formazione;

Ritenuto altresì, qualora non fosse possibile garantire il soddisfacimento della totalità delle richieste, di prevedere la riduzione in proporzione dei contributi assegnati sulla base delle risorse a disposizione;

Visti gli atti predisposti dall'Ufficio:

- schema di bando tipo (Allegato "1")



- schema di domanda per ottenere la concessione dei contributi, (modello A - Allegato "2")
- scheda per il monitoraggio della situazione abitativa in Liguria (modello B - Allegato "3")
- SCHEDA n. 2 di cui alla Deliberazione G.R. n. 1281 del 17/10/2014 (Allegato "4")

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del Procedimento Sig.ra Adriana Giacomelli;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 17/02/2016;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 18/02/2016;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare ed emanare il bando (Allegato "1") e la relativa domanda (modello A - Allegato "2") per la corresponsione dei contributi del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione - annualità 2015, ai sensi dell'art. 11 della Legge 431/98, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
- 2) di approvare altresì la scheda per il monitoraggio della situazione abitativa in Liguria (modello B - Allegato "3") e la SCHEDA n. 2 di cui alla Deliberazione G.R. n. 1281 del 17/10/2014 (Allegato "4"), allegati anch'essi quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- 3) di fissare la decorrenza del bando a far data dal 7 marzo 2016 sino al 7 aprile 2016;
- 4) di dare atto che il presente bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio, sul

sito internet www.comune.lavagna.ge.it e pubblicizzato mediante affissione di manifesti nei luoghi comunemente destinati alle pubbliche affissioni.



- 5) di dare atto che il Dirigente del Settore Servizi al Cittadino e Finanziari provvederà per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- 6) di dare altresì atto che il contributo regionale a sostegno delle locazioni sarà integrato da risorse comunali finalizzate per un importo pari a Euro 6.574,00, che sarà stanziato nel bilancio di previsione in corso di formazione;

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Comune di Lavagna

ALLEGATO 1

BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - LEGGE 9.12.1998 N. 431 ART. 11 E DECRETO MINISTERO LAVORI PUBBLICI 7.6.1999 - ANNUALITA' 2015

Il Comune di LAVAGNA, in attuazione dell'art. 11 della legge 9.12.1998 n. 431, del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 7.6.1999, vista la delibera della Giunta Regionale n. 1217 del 3.11.2015, pubblicata sul B.U.R. n. 47 del 25.11.2015 parte II

EMANA

il seguente bando di concorso che stabilisce i requisiti soggettivi dei conduttori di alloggi e disciplina le procedure e le modalità per l'erogazione dei contributi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, come modificato dall'art. 2 della Legge 23.5.2014 n. 80 (misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per l'Expo 2015).

ARTICOLO 1 REQUISITI

Possono beneficiare dei contributi i conduttori di alloggi in locazione, titolari di un contratto di locazione ad uso abitativo prima casa, regolarmente registrato e non stipulato tra parenti e affini oltre il secondo grado. La registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda, purché il richiedente dimostri, prima della formazione dell'elenco comunale degli ammessi a contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.

Il contratto di affitto deve essere intestato al richiedente o a un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione sul mercato privato e occupati a titolo di residenza esclusiva o principale. Sono ammessi i contratti per i quali è pendente lo sfratto per finita locazione ed è corrisposta l'indennità di occupazione.

Non ammesse richieste di contributo relativamente agli alloggi di edilizia residenziale pubblica, locati secondo la normativa regionale. Non sono ammesse richieste di contributo relative a canoni il cui importo contrattuale sia superiore a € 7.800,00.

Per poter beneficiare dei contributi, i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se in regola con le vigenti norme in materia di immigrazione e residente - alla data di pubblicazione del presente bando - da almeno 10 anni sul territorio italiano o da almeno 5 anni nella Regione Liguria, secondo quanto previsto dall'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008 n. 133;

b) residenza anagrafica nel Comune di Lavagna;

c) titolarità di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 o con superficie netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti;

d) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nell'ambito del territorio provinciale, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare stesso, secondo la scheda n. 2 di cui alla DGR n. 1281 del 17/10/2014 (Criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica), fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;

e) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione della vigente imposta sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza "O", dove è localizzato il Comune di Lavagna (€ 112.528,32);

f) non titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio sia inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

g) valore dell'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare, determinato ai sensi del DPCM 159/2013, non superiore a **€ 16.700,00=**;

h) ammontare del canone di locazione relativo all'anno 2015 **NON superiore a € 7.800,00=**, al netto degli oneri accessori;

i) effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare dell'onere relativo al canone di locazione per l'anno 2015 risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

L'individuazione del nucleo familiare è quella desunta dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 (Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente), nonché dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali in data 7 novembre 2014 relativo all'approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del sopra citato decreto;

Poiché il contributo in oggetto è finalizzato al pagamento dei canoni di locazione, per la determinazione del reddito, in caso di coabitazione di più nuclei, si farà riferimento a tutti i nuclei familiari che risiedono nell'alloggio a cui il contratto di locazione si riferisce.

L'importo "effettivo" del canone di locazione è quello risultante da tutte le ricevute di pagamento o da documento equipollente, relativamente all'anno 2015. In caso di più contratti di locazione stipulati nell'anno 2015, relativi ad alloggi ubicati nello stesso territorio comunale o in altro comune ligure, l'importo "effettivo" sarà quello ottenuto sommando gli importi mensili dei canoni così come risultanti dai contratti e dalle relative ricevute di pagamento.

In caso di coabitazione di più nuclei familiari, può essere presentata una sola domanda di contributo da parte del nucleo tra i cui componenti figura il titolare del contratto di locazione.

I requisiti suddetti sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo, redatta sull'apposito modello A) (allegato 2), ai sensi degli articoli artt. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Il richiedente cittadino di uno stato non aderente all'Unione Europea dichiara altresì se alla data della domanda è in possesso del/i certificato/i storico/i di residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Liguria ai sensi dell'art. 11 comma 13 della legge 6 agosto 2008, n.133.

ARTICOLO 2 CALCOLO CONTRIBUTO TEORICO

Il contributo teorico erogabile è pari al 40% del canone di locazione annuale, eventualmente rapportato al numero di mesi sostenuti, arrotondato all'annualità superiore. Il contributo teorico massimo è pari a **€ 2.400,00=**.

Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a **€ 500,00=**. Pertanto, saranno le domande che daranno diritto a un contributo teorico inferiore a € 500,00= saranno **ESCLUSE**.

Nell'ipotesi in cui il richiedente abbia beneficiato della detrazione di imposta prevista dall'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n. 917 (Testo unico delle imposte sui redditi), il contributo teorico sarà ridotto dell'importo detratto ai fini fiscali anche in frazioni di anno.

Ove il richiedente abbia beneficiato di contributi concessi dai Servizi Sociali per il pagamento dell'affitto, il contributo teorico sarà ridotto dell'importo erogato annualmente.

ARTICOLO 3 MODALITA' E TERMINI

MODULO STANDARD: La domanda, corredata da fotocopie di tutte le ricevute di pagamento del canone di locazione per l'intero anno 2015, o documento originale equipollente, deve essere redatta unicamente su apposito allegato 2 che potrà essere ritirato presso **l'Ufficio Assistenza del Comune, sito in Piazza della Libertà - Palazzo Comunale - I Piano** - o scaricata dal sito internet: www.comune.lavagna.ge.it **a partire dal 7 marzo 2016**.

TERMINE DI PRESENTAZIONE: La domanda dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo - P.zza della Libertà - Piano terra o, in alternativa, essere inviata a mezzo raccomandata A/R, con allegata una fotocopia di un documento di identità valido di colui che sottoscrive la dichiarazione sostitutiva (farà fede la data impressa nel timbro postale), **entro le ore 13 del 7 aprile 2016 (termine perentorio pena l'esclusione della domanda di contributo)**.

Il fabbisogno derivante dall'elenco definitivo degli aventi diritto, redatto ai sensi delle succitate normative, sarà trasmesso dal Comune alla Regione entro il termine del 16 maggio 2016, così come previsto nel provvedimento Regionale (B.U.R. n° 47, parte II, del 25.11.2015).

E' fatta riserva di poter modificare l'elenco definitivo nei casi di:

- 1- Accertata mancanza, da parte dell'Ufficio, di uno o più requisiti essenziali necessari alla collocazione in graduatoria e/o a percepire il contributo, ai sensi del presente bando;
- 2- Accertati errori di calcolo, da parte dell'Ufficio, del contributo spettante;

Ai sensi dell'art. 4 c. 3 delle DISPOSIZIONI E CRITERI ATTUATIVI DEL FONDO SOCIALE AFFITTI (FSA) il Comune, ai fini dell'ammissibilità a contributo, deve:

- a) verificare, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente, anche tramite i servizi sociali o altra struttura comunale demandata;
- b) sospendere il richiedente dal beneficio economico, in seguito alla verifica di cui sopra e - nel caso di soggetti non assistiti - sospendere tutte quelle domande che presentino situazioni valutate come inattendibili ai fini del sostentamento familiare;
- c) accertare presso le anzidette strutture eventuali erogazioni concesse al medesimo nucleo familiare allo stesso titolo, evitando così duplicazioni contributive.

L'esclusione dall'erogazione del contributo, e/o la modifica dell'importo e la conseguente modifica dell'elenco di cui sopra, avverrà mediante comunicazione, con raccomandata a.r., all'interessato, concedendo allo stesso i termini per la presentazione di deduzioni scritte e/o documenti.

Nel caso in cui, dalla presentazione delle ricevute di pagamento del canone, si accerti un canone formale diverso da quello dichiarato in fase di presentazione della domanda, si procederà come di seguito:

- a. **canoni pagati in misura superiore:** non si darà luogo a revisione della graduatoria e del relativo contributo;
- b. **canoni inferiori a quanto dichiarato:** si procederà alla rideterminazione della posizione in graduatoria ed al ricalcolo del contributo spettante.

E' fatto salvo quanto previsto dal successivo **art. 5** del presente bando.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

Il Comune raccoglie su apposita scheda (Allegato 3) le informazioni relative al monitoraggio della condizione abitativa secondo quanto previsto dalle "Disposizioni e criteri attuativi FSA" (articolo 7).

Le domande regolarmente presentate, complete dei requisiti di accoglibilità e pervenute secondo le modalità fissate dal presente Bando saranno inserite nell'elenco definitivo comunale; l'elenco definitivo comunale è redatto in ordine alfabetico.

Qualora le risorse assegnate dovessero essere insufficienti a coprire le richieste, i contributi **massimi** riconoscibili saranno **ridotti in proporzione**.

SARANNO RESPINTE LE DOMANDE IN MANCANZA ANCHE DI UNO SOLO DEI REQUISITI SOTTO ELENCATI :

- ◆ spedite oltre i termini previsti;
- ◆ sottoscritte da un soggetto diverso dall'intestatario della domanda;
- ◆ prive della firma;
- ◆ prive di fotocopie del contratto/i di locazione e delle ricevute o documento originale equipollente, attestanti il totale o parziale pagamento del canone di locazione per l'anno 2015;
- ◆ incomplete in quanto prive di dati essenziali;
- ◆ non corredate dalla fotocopia del documento d'identità del firmatario della domanda;

Il mancato perfezionamento della domanda, su richiesta dell'Ufficio, determina l'inammissibilità della domanda medesima;

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità dichiarate al punto o) della domanda (Allegato 2).

ARTICOLO 4 CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 8 delle DISPOSIZIONI E CRITERI ATTUATIVI DEL FONDO SOCIALE AFFITTI (FSA) di cui all'allegato 2 della DGR 1217/2015:

1. I Comuni effettuano controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione (es. Agenzie delle Entrate) e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza, secondo le disposizioni dell'art. 11, comma 6, del D.P.C.M. n. 159/2013 e degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000.
2. un campione minimo è quello formato da tutti i richiedenti con ISE compreso tra 0 e 6.000,00 euro. Nel caso il campione dei predetti beneficiari risulti inferiore al 5% del totale dei richiedenti, gli uffici comunali procedono ad una estrazione casuale degli altri beneficiari (random) fino al raggiungimento della predetta soglia percentuale.
3. In caso di dichiarazione mendace, ai sensi art. 75 D.P.R. n. 445/2000 il Comune è tenuto a recuperare il contributo indebitamente ottenuto, ferme restando le responsabilità penali ai sensi del art. 76 del medesimo decreto.
4. Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni comunali, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del comma 7, art.4, d.lgs. n.109/1998.

ARTICOLO 5 DEVOLUZIONE DEL CONTRIBUTO IN CASO DI DECESSO DEL FIRMATARIO

Per le finalità del contributo e il preminente interesse pubblico a esso sotteso, l'importo del contributo spettante sarà concesso esclusivamente ai componenti del nucleo familiare come risultanti dalla domanda di partecipazione al bando che continuano a condurre l'alloggio. (L'art 6 della legge 392/78 (c.d. legge dell'equo canone) regola espressamente la successione nel contratto di locazione: "In caso di morte del conduttore, gli succedono nel contratto il coniuge, gli eredi ed i parenti o affini con lui abitualmente conviventi".)

ARTICOLO 6 MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

In ottemperanza alle disposizioni regionali, allegata alla domanda dovrà essere compilata la **scheda modello b** - (Allegato 3), al fine di consentire il monitoraggio della condizione abitativa, nonché per le finalità di cui al D.M. 1 marzo 2005 n° C/374.

ARTICOLO 7

INFORMATIVA EX ART. 13 D. LGS. N. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la norma suindicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, pertanto, si forniscono le seguenti informazioni:

1. I dati forniti verranno trattati per finalità connesse all'espletamento del procedimento per la corresponsione dei contributi del fondo nazionale per il sostegno alle locazioni - legge 9.12.1998 n. 431 art. 11 e decreto ministero lavori pubblici 7/6/1999.
2. Il trattamento sarà effettuato in modo cartaceo ed informatico
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed un eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà il rigetto dell'istanza;
4. I dati potranno essere comunicati ad altri servizi del Comune, all'Amministrazione regionale, e agli Enti che forniscono alla stessa semplici servizi elaborativi ovvero svolgono attività funzionali, Organi di Stato;
5. Il titolare del trattamento è il Sindaco del Comune di Lavagna. Il Responsabile del trattamento è la Dott. Lorella Cella - Dirigente del Comune di Lavagna;

In ogni momento, si potranno esercitare i diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

dalla Residenza Municipale lì, Marzo 2016



Modello A)



COMUNE DI LAVAGNA

Ufficio Servizi Sociali Tel 0185 367240 / 367239

Email: postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Legge 9/12/1998 n. 431 art. 11 - Fondo sociale affitti
**BANDO PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DEL FONDO NAZIONALE
PER IL SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - ANNUALITA' 2015
07 MARZO 2016 - 07 APRILE 2016**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

PRIVACY: Nel compilare questo modulo le chiederemo di fornire i dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione, e pertanto sottoscrivendo la presente domanda sarà dato il consenso al trattamento. In ogni caso, Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del decreto e le altre facoltà e gli altri diritti.

DATI ANAGRAFICI

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ (prov.) _____ il _____

residente a LAVAGNA (prov. GE) Via/C.so _____

_____ civ. _____ int. _____ tel. _____

e-mail _____ Codice fiscale _____

in qualità di conduttore dell'alloggio sito nel Comune di LAVAGNA in

via _____ civ. _____ int. _____, come da contratto

di locazione stipulato in data _____ con scadenza in data _____

consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità sul contenuto di questa dichiarazione, il richiedente decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

presenta domanda

per ottenere la concessione del contributo pubblico per far fronte al pagamento del canone di locazione.

A tal fine, reso edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 496 del codice penale in caso di dichiarazione mendace, sotto la sua personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n°445 e s.m.i.

DICHIARA

- a) di essere cittadino **italiano**
- a1) di essere cittadino di uno Stato **aderente** all'Unione Europea
- a2) di essere cittadino di uno Stato **non aderente** all'Unione europea, in possesso di permesso di soggiorno o carta di soggiorno, in corso di validità, rilasciati a norma della Legge 6 marzo 1998, n. 40, e di risiedere da almeno **DIECI** anni nel territorio nazionale, ovvero da almeno **CINQUE** anni nella Regione Liguria, così come richiesto dall'art. 11, comma 13 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, e come di seguito specificato:

COMUNE DI RESIDENZA	DAL	AL

- b) di avere un nucleo familiare, quale risulta dalla dichiarazione ISEE, così composto:

COGNOME	NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RELAZIONE DI PARENTELA CON IL RICHIEDENTE

c) di **non** essere titolare, unitamente ai componenti facenti parte del predetto nucleo familiare, del diritto di proprietà, di usufrutto uso o abitazione su un alloggio adeguato, nell'ambito del territorio provinciale, secondo la scheda n. 2 di cui alla D.G.R. n. 1281 del 17/10/2014 (criteri per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica) (Allegato 4);

d) di **non** essere titolare, unitamente ai componenti facenti parte del predetto nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà, immediata o futura, di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, ovvero che tale alloggio è inutilizzabile senza aver dato luogo a indennizzo o a risarcimento del danno;

e) di **non** essere titolare, unitamente ai componenti facenti parte del predetto nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su uno o più beni immobili ubicati in qualsiasi località del territorio nazionale il cui valore complessivo di riferimento, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale unica sugli immobili, sia superiore a quello corrispondente al valore medio - incrementato del 20% - degli alloggi di ERP presenti nel bacino d'utenza dove è localizzato il Comune di residenza (€ 112.528,32);

f) di possedere un ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente – redditi 2014), riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a € 16.700,00=, così come risulta dall'allegata certificazione rilasciata da _____;

g) che il contratto di locazione dell'alloggio è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate/Ufficio del Registro di _____ numero _____ in data _____;

h) che il canone annuale di locazione, risultante dal contratto in vigore per l'anno 2015 (escluse le spese di amministrazione), è pari a € _____;

i) che il canone di locazione effettivamente sostenuto nell'anno 2015 (escluse le spese di amministrazione), è pari a € _____, così come risulta da idonea documentazione ricevute, bonifici, assegni, ecc..) per un totale di mesi _____;

k)

di aver beneficiato ovvero di non aver beneficiato

in sede di dichiarazione dei redditi compilata nell'anno 2015 (redditi 2014), della detrazione d'imposta di cui all'articolo 16 comma 1 del DPR 22/12/1986 n. 917, prevista per i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari adibite ad abitazione principale, per un importo di € _____;

l) che tale contratto di locazione è relativo a un'unità immobiliare occupata a titolo di residenza esclusiva o principale dal proprio nucleo familiare anagrafico, e non è stato stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado;

m) che tale contratto di locazione è relativo a una unità immobiliare a uso abitativo primario non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/7, A/8, A/9 e A/10 e non avente superficie netta interna superiore ai 110 mq (estendibili a 120 mq per i nuclei familiari con più di cinque componenti);

n) di essere in regola, relativamente alla registrazione del contratto di locazione, con l'assolvimento dell'imposta di registro, secondo quanto previsto dall'art. 1 del Bando;

o) che le condizioni di pagamento del contributo di cui al Bando per l'erogazione dei contributi del Fondo Nazionale per il Sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – Anno 2015 – sono le seguenti: (barrare la casella e compilare)

Accredito su c/c bancario n° _____ Agenzia _____

IBAN _____

Accredito su c/c postale n° _____ Agenzia _____

IBAN _____

Accredito su carta di debito prepagata IBAN _____

Assegno circolare non trasferibile, recapitato a domicilio, intestato al sottoscritto/a, oppure intestato a:

Cognome e nome _____

Luogo e data di nascita _____

Indirizzo _____

di cui si allega fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;

p) di essere consapevole che l'incompletezza della presente istanza o la contraddittorietà dei dati in essa contenuti ne comporteranno il rigetto;

q) di essere disponibile, ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali preposte, a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi dell'art. 11, comma 6 del DPCM 159/2013;

r) di aver compilato l'allegata scheda di rilevazione (modello B – Allegato 3) a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale;

**DICHIARA INOLTRE
di essere a conoscenza che**

- ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- l'Ufficio competente provvederà al controllo delle dichiarazioni fatte, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del DPR 445/2000, e in caso di falsità procederà alla denuncia all'autorità giudiziaria;
- nell'ambito dei rapporti di collaborazione con altri Enti o uffici, le informazioni contenute nel presente documento possono essere comunicate all'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza, Carabinieri, Questura, Prefettura in adempimento a obblighi di legge o di ufficio;
- ogni variazione relativa ai dati contenuti nella presente dichiarazione dovrà essere comunicata all'ufficio;
- l'ufficio può richiedere ulteriore documentazione per la verifica di quanto dichiarato o a completamento dell'istruttoria;
- di essere a conoscenza che errori, omissioni, modificazioni di ogni dato relativo e necessario al procedimento di liquidazione dell'eventuale contributo derivanti da mancata comunicazione da parte del sottoscritto non sono imputabili all'Amministrazione Comunale;
- saranno respinte le domande:

- spedite oltre i termini previsti;
- sottoscritte da un soggetto diverso dall'intestatario della domanda;
- prive della firma;
- prive di fotocopie del contratto/i di locazione e delle ricevute o documenti originali equipollenti, attestanti il totale o parziale pagamento del canone di locazione per l'anno 2015;
- incomplete in quanto prive di dati essenziali;
- non corredate dalla fotocopia del documento di riconoscimento del firmatario della domanda, quando non sottoscritta in presenza del dipendente addetto alla ricezione della stessa.

Il mancato perfezionamento della domanda, su richiesta dell'Ufficio, determina l'inammissibilità della domanda medesima.

SOTTOSCRIZIONE

Il/la sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera. Con la sottoscrizione del presente modello, si dichiara altresì il proprio consenso al trattamento dei dati personali e quant'altro previsto dal D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

data _____

firma _____



Mod. B
REGIONE LIGURIA GIUNTA REGIONALE
Legge 9/12/1998 n.431 art.11 come modificato dall'art. 2 legge 23/05/2014 n. 80
Fondo sociale affitti
MONITORAGGIO DELLA CONDIZIONE ABITATIVA

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome).....

A corredo dell'istanza volta a ottenere la concessione del contributo per il sostegno alla locazione, di seguito fornisce alcune informazioni relative alla propria situazione reddituale, al contratto di locazione e all'alloggio del quale è conduttore, a soli fini statistici e di monitoraggio della condizione abitativa regionale:

- reddito del nucleo familiare per l'anno 2014 (€ _____)
- tipologia del contratto di locazione (barrare il caso interessato):
 - concertato
 - libero
- figura giuridica del proprietario dell'alloggio locato (barrare il caso interessato):
 - persona fisica
 - persona giuridica
 - altro ente
- superficie lorda dell'alloggio M.Q. _____
- categoria catastale _____
- ammontare delle spese condominiali relative all'anno 2015 € _____
- assegnazione del contributo in precedenti annualità
 - SI
 - NO

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del Dlgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma (*)

(*) se la firma non è apposta in presenza dell'impiegato addetto, allegare fotocopia di un documento di identità.

Scheda n. 2
di cui alla deliberazione G.R. n. 1281/2014



Alloggio adeguato o non adeguato

**Numero di stanze dell'abitazione
(compresa la cucina se abitabile)**

Numero componenti del Nucleo Familiare	1	2	3	4	5	6	7
1	O	L	X	X	X	X	X
2	X	O	L	X	X	X	X
3	X	X	O	L	X	X	X
4	X	X	X	O	L	X	X
5	X	X	X	O	L	X	X
6	X	X	X	X	O	L	X
7	X	X	X	X	X	O	L
8	X	X	X	X	X	O	L
Più di 8	X	X	X	X	X	O	L

X condizioni di non adeguatezza delle abitazioni per eccessivo sovra/sottoutilizzo;

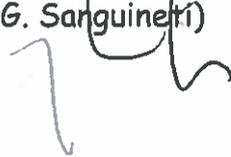
O condizioni ottimali

L condizioni di leggero sotto utilizzo;

Per cucina abitabile si intende la cucina di almeno 8 mq.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)



Il Segretario Generale
(S. Caviglia)



Publicata in data **26 FEB. 2016** sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.



Il Messo Comunale



La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(S. Caviglia)